

Cosa vi offre

Il Museo, un vero e proprio scrigno della civiltà contadina della montagna e collina reggiana, rappresenta un'importante opportunità storica in cui testimonianze concrete illustrano i sacrifici del mondo contadino.

I 1.200 attrezzi esposti costituiscono il patrimonio culturale del museo che è inserito in un contesto ambientale ricco e vivo caratterizzato da importanti emergenze naturali.

L'obiettivo del laboratorio didattico-culturale è trasmettere conoscenze e saperi, attraverso emozioni profonde e ricordi personali tramandate da generazione a generazione.

L'Istituto A. Motti, gestore del Museo, vi invita a visitarlo.

Dov'è Come si raggiunge

Comune di Villa Minozzo (RE)
Località S. Bartolomeo

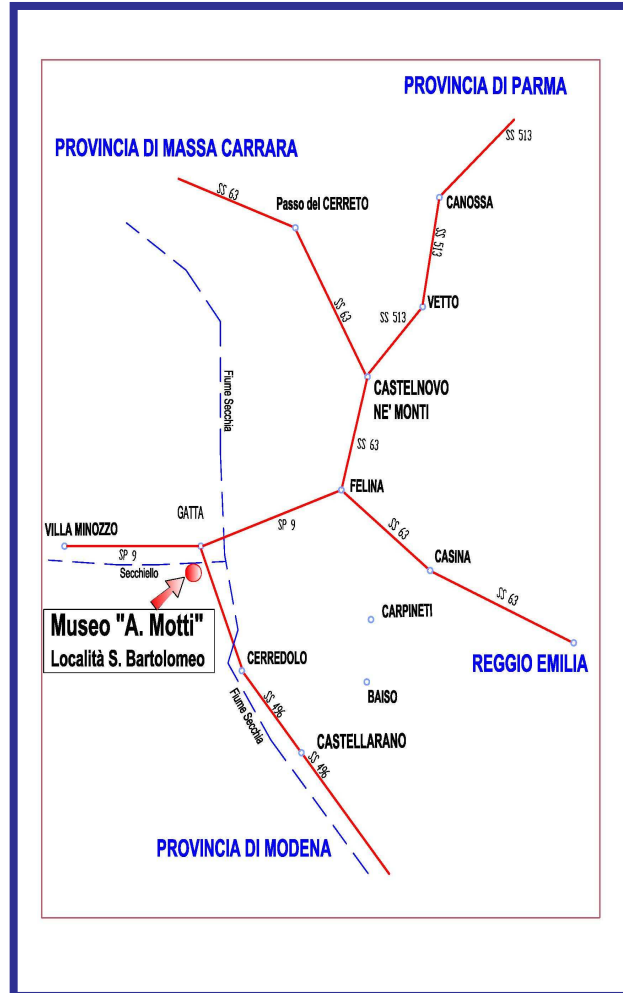


Foto e grafica a cura di Gabrini Mirca - Istituto A. Motti 2008

MUSEO DELLA CIVILTÀ' CONTADINA



**Istituto d'Istruzione
Superiore**

“A.Motti”



**Laboratorio
Didattico - Culturale**



Zangola per il burro

Il museo dell'Agricoltura è nato nel 1972, su iniziativa del prof. Vittorio Masini allora Direttore della sede coordinata del "Motti" di Scandiano, presso Villa Valentini.

Attualmente è funzionante presso la località di San Bartolomeo di Villa Minozzo, grazie al contributo:

- di alcuni studenti e parte del personale dell'Istituto A.Motti
- della Provincia di Reggio Emilia
- della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano
- del Comune di Villa Minozzo
- del Comune di Castelnovo ne' Monti

Un GRAZIE PARTICOLARE ai proprietari di tutti gli attrezzi esposti



Vecchio scarpone con chiodi "antiscivolo"

Diversi laboratori narrano la storia della civiltà rurale:

La casa

La cucina

La camera da letto

La preparazione del pane

I giochi

Il boscaiolo

Il calzolaio

Il falegname

La cantina

La lavorazione del latte

La lavorazione della lana e della canapa

La macellazione del suino

La scuola

La stalla

Lavori agricoli

Pesi e misure

Trasporti agricoli

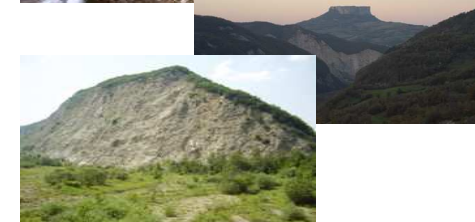
Varie

Volumi e documenti storici

Il Museo è baricentrico rispetto alla zona Matildica di Carpineti e Toano ed è inserito nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano a pochi chilometri dalle Fonti di Poiano, dai Gessi Triassici e dalla



Pietra di Bismantova.



E' possibile, su prenotazione, è possibile effettuare una visita del territorio adiacente in carrozza trainata da cavalli.

ORARI DI APERTURA

Apertura al pubblico su appuntamento contattando i referenti:

- Istituto A. Motti Castelnovo ne' Monti;

Dott.ssa Mirca Gabrini

Cell: 3393248136

Ufficio: 0522612328 — Fax: 0522812347

E-mail: ipsiacm@tin.it

- Istituto A. Motti Reggio Emilia:

Prof. Remuccio Martinelli

Cell: 3490935120

Ufficio: 0522383162 — Fax 0522383205

E-mail: mottire@tin.it